

IL QUARTIERE CHE VORREI

Se mi chiedi di pensare
ad alta voce senza esitare
al quartiere che vorrei
io di certo lo saprei!

Vorrei una piazza super grande
per invitarci pure le bande
quelle che suonano i tamburi
non quelle piene di tipacci duri.

Vorrei tante più attenzioni
per trovare soluzioni
ai problemi della gente
che troppo spesso sola si sente.

Vorrei un bel punto di ritrovo
(ma che non sia di certo un covo)
per i ragazzi del quartiere
dove si possono non solo sedere,

ma anche giocare, parlare, studiare,
guardarsi, scherzare, cantare e suonare
un posto in cui esser sè stessi
senza dover scendere a compromessi!

Vorrei che gli anziani si sentissero accolti
che la gente conoscesse i loro volti
che li salutasse passando per strada
e che chiedesse loro com'è che vada,

che possan dire i nostri bambini
com'era la vita quand'erano piccini
sicuramente più faticosa
ma che lo stupore per ogni cosa,

anche loro l'han certo provato
e non andrebbe mai trascurato!
Vorrei che le famiglie con i bambini
avessero intorno tanti vicini,

persone gentili, con cui parlare
gente di cuore su cui puoi contare
per un consiglio o solo un'occhiata
alla mia bambina un po' scatenata

mentre io scappo a fare la spesa
me la guarderesti, nell'attesa?
io poi, di certo, ti rendo il favore
ti presto, se serve, il mio compressore!

Con una parola che è *condivisione*
il quartiere è fatto dalle persone
ed ognuno è essenziale e molto importante
per vivere insieme questa...casa gigante!